

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
30	La Difesa del Popolo	27/10/2019	<i>CAMBIAMENTI CLIMATICI MONITORATI E STUDIATI NEI VIGNETI DEL MERLARA DOC</i>	2
28	L'Azione (TV)	27/10/2019	<i>BREVI QUARTIER DEL PIAVE SERNAGLIA: L'AMMINISTRAZIONE VUOLE UN'ALTRA CASSA DI ESPANSIONE</i>	3
2	Toscana Oggi - ed. Lucca Sette	27/10/2019	<i>PORCARI: AI CITTADINI UN MANUALE SUI RISCHI IDRAULICI</i>	4
10	Corriere del Veneto - Ed. Padova e Rovigo (Corriere Sera)	24/10/2019	<i>PARCO DELTA DEL PO PRESIDENTE GASPARINI</i>	5
9	Corriere del Veneto - Ed. Vicenza (Corriere della Sera)	24/10/2019	<i>VIA AGLI SFALCI-TEST PER LIBERARE IL LAGHETTO SOFFOCATO DALLE ALGHE</i>	6
28	Gazzetta di Mantova	24/10/2019	<i>RISCHIO ALLAGAMENTI IL CONSORZIO INTERVIENE IN AIUTO DEL SINDACO</i>	7
1	Il Gazzettino - Ed. Padova	24/10/2019	<i>ALLUVIONI: ADESSO PARTONO LE INDAGINI AMBIENTALI, ECCO IL NUOVO PROGETTO CHE UNISCE 11 SINDA</i>	8
1	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	24/10/2019	<i>CLIMA A RISCHIO GAIBA ESEMPIO DI "BUONE PRASSI" PER L'AMBIENTE</i>	10
29	Il Mattino di Padova	24/10/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA UNDICI COMUNI FIRMANO L'ACCORDO CON IL CONSORZIO</i>	12
11	Il Resto del Carlino - Ed. Cesena	24/10/2019	<i>CA' DI GIANNI, ENTRO NOVEMBRE SARA' RIQUALIFICATA LA STRADA</i>	14
1	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	24/10/2019	<i>IL PO TORNA A CRESCERE HA RAGGIUNTO I 4 METRI</i>	15
25	Il Secolo XIX - Ed. Imperia	24/10/2019	<i>BONIFICA DEI RIVI, LEGHISTI ALL'ATTACCO: "MANCA UN PROGETTO"</i>	17
11	Il Tirreno - Ed. Grosseto	24/10/2019	<i>SICUREZZA IDRAULICA LAVORI AGLI ARGINI</i>	18
26	La Citta' (Salerno)	24/10/2019	<i>FIUME SELE, LAVORI BLOCCATI... PER UNA CARTA</i>	19
I	La Sicilia - Ed. Centrale	24/10/2019	<i>L'ACQUA DEI REFLUI A MARE MENTRE LE CAMPAGNE CONTINUANO A SOFFRIRE</i>	20
34	L'Arena	24/10/2019	<i>UN PIANO PER PULIRE LA CITTA'</i>	21
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilgazzettino.it	24/10/2019	<i>IL LAGO STA SOFFOCANDO PER COLPA DELLE ALGHE: ESCAVATORI CON PALE E CINGOLI IN AZIONE</i>	22
	Borsaitaliana.it	24/10/2019	<i>TERNA, VETTORI DELLA SOSTENIBILITA'</i>	24
	Estense.com	24/10/2019	<i>UN INCONTRO PER SCOPRIRE "IL TERRITORIO E LE BONIFICHE TRA SETTECENTO E OTTOCENTO"</i>	32
	Frosinonetoday.it	24/10/2019	<i>CONSORZI DI BONIFICA, ANBI LAZIO E CEA INSIEME PER ABBATTERE I COSTI DELL'ENERGIA ELETTRICA</i>	34
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	24/10/2019	<i>ORDIGNI BELLICI NEL CANALE MARTEDI' GLI ARTIFICIERI</i>	36
	Ilnuovoonline.it	24/10/2019	<i>CRITICITA' IDRICA NEL VASTESE, OGGI SE NE PARLA IN COMMISSIONE VIGILANZA</i>	39
	Iltirreno.gelocal.it	24/10/2019	<i>PASSEGGIATE ECOLOGICHE SUL BISENZIO</i>	40
	Liritv.it	24/10/2019	<i>PROVINCIA, AVVISO PER LA MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO MINORE</i>	45
	Meteoweb.eu	24/10/2019	<i>ALLERTA METEO PIEMONTE, E' ALLARME PER LA PIENA DEL PO: I CONSORZI DI BONIFICA CHIODINI LE PRESE IRR</i>	47
	Nuovavenezia.Gelocal.it	24/10/2019	<i>CANTIERE QUASI CONCLUSO IL NUOVO MERCATO FISSO APRE A META' NOVEMBRE</i>	49
	Romagnauno.it	24/10/2019	<i>PIENA DEL SAVIO DEL 13 E 14 MAGGIO, CONCLUSI I LAVORI URGENTI. SARA' SISTEMATA ANCHE LA VORAGINE AL</i>	50
	Tribunatreviso.gelocal.it	24/10/2019	<i>ZERO BRANCO, CICLABILE FINO A SCANDOLARA</i>	52
	Vicenzareport.it	24/10/2019	<i>LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL LAGO DI FIMON</i>	53
	Agenparl.eu	23/10/2019	<i>DIGA MONTEDOGLIO, REMASCHI: CONSEGNATO IL CANTIERE, I LAVORI POSSONO FINALMENTE INIZIARE</i>	55
	Giornaledelcilentio.it	23/10/2019	<i>PRIGNANO CILENTO, LA STRADA INCOMPLETA DA MEZZO SECOLO SARA' CONCLUSA: LO DECIDE IL TAR</i>	57

Progetto "Risorsa"

Cambiamenti climatici monitorati e studiati nei vigneti del Merlara doc

Rete innovativa per la sostenibilità rurale e sensibile alla salute e nutrizione del vigneto. È questo l'acronimo di "Risorsa", che spiega il progetto del Consorzio tutela vino doc Merlara con la cantina Colli Euganei, Conselve vigneti e il Consorzio padovano per la difesa-Condifesa.

Il progetto "Risorsa", che si avvale di una rete di monitoraggio per rilevare, nei vigneti, le condizioni

climatiche e di umidità del terreno, lo stato della pianta e dei sistemi d'irrigazione utilizzati, è stato protagonista del convegno "Nuova viticoltura e clima che cambia, rischi e opportunità" tenutosi nella sala civica di Terrazzo, in provincia di Verona. «Abbiamo installato alcune centraline meteo su aziende socie delle cantine nell'area del Gal patavino - ha spiegato Tiziano Girotto, direttore di Condifesa



Da sinistra Luigino De Togni, Paolo Di Castro e Gianni Dal Moro.

- che raccolgono costantemente i parametri di temperatura, umidità relativa dell'aria, pluviometria e velocità del vento. Consentono una difesa fitosanitaria a 360 gradi e una migliore gestione dell'irrigazione». È essenziale assicurare produttività, redditività e ambiente, hanno spiegato i tecnici di Horta srl che gestisce "Risorsa". Plauso per il progetto è giunto anche da Paolo di Castro, della commissione agricoltura Ue e dall'on. Gianni Del Moro.

«La sfida al cambiamento climatico - ha ricordato Luigino De Togni, presidente del Consorzio Merlara doc - si vince solo con la conoscenza esatta del territorio, dei vigneti e delle loro reazioni agli eventi climatici».



045680

BREVI QUARTIER DEL PIAVE

SERNAGLIA: l'amministrazione vuole un'altra cassa di espansione

L'amministrazione comunale di Sernaglia, in carica dallo scorso maggio, vuole proseguire il percorso avviato dagli amministratori precedenti di realizzazione di una cassa di espansione di 25 mila metri cubi nell'ex cava Trentin a protezione dell'abitato di Falzè. Lo ha affermato in consiglio comunale il sindaco Mirco Villanonva in risposta a un'interrogazione del gruppo Proposta Civica. L'ex cava è stata acquistata dal Comune per 71 mila euro e l'amministrazione intende realizzarvi un bacino di laminazione in collaborazione con il Consorzio di bonifica Piave.



045680

Porcari: ai cittadini un manuale sui rischi idraulici

«Io non rischio» è il manuale di protezione civile, in 4.000 copie, che l'amministrazione comunale di Porcari distribuirà alle famiglie del territorio del comune. Altri due manuali sono in corso di preparazione riguardo alle aziende Cires e Butangas. Lo hanno evidenziato nel corso di una conferenza stampa l'assessore Franco Fanucchi, Claudia Pisani, referente comunale per la protezione civile, Massimiliano Menchetti, presidente della Croce Verde di Porcari, Marco Forte del Genio Civile di Pisa, Lorenzo Tocchini e Lorenzo Fontana in rappresentanza del Consorzio di Bonifica Toscana Nord. Per l'assessore Franco Fanucchi «È la prima volta che mettiamo a fuoco il fatto che Porcari è un comune a rischio idraulico, organizzando momenti di formazione per cittadini e studenti, a causa soprattutto della presenza di tre fossi: Leccio, Fossanuova e Ralla, classificati in terza categoria. Il vademecum di protezione civile contiene tutte le emergenze a cui la popolazione può trovarsi a far fronte insieme ai comportamenti da affrontare sia in sede preventiva e sia successivamente agli eventi. Per la prima volta si fa

riferimento sia alle calamità prevedibili come alluvioni, frane e neve e sia agli eventi non prevedibili come calamità industriali, incendi e terremoti. Lo scopo è quello di sensibilizzare alla cultura della prevenzione e dell'autoprotezione, non nascondendo i rischi, ma cercando di portarli a conoscenza per sensibilizzare la popolazione. Questo lavoro ha richiesto professionalità e passione da parte dell'Ufficio Tecnico ed è iniziato due anni fa con la redazione e la successiva approvazione del piano di Protezione Civile e terminato da poco con la pubblicazione di questo manuale, che dovrà rappresentare una guida per le famiglie». Infatti se siamo consapevoli dei possibili rischi presenti sul territorio dove viviamo, se sappiamo come e dove informarci, se sappiamo come organizzarci per affrontare eventuali momenti di crisi, viviamo molto più sicuri. Inoltre, anche a Porcari si è tenuta una due giorni, 12 e il 13 ottobre, sulle problematiche relative alla Protezione Civile.

N.E.



Parco Delta del Po Presidente Gasparini

Esclusa Maura Veronese indicata dai sindaci polesani



ROVIGO Colpo di scena e polemiche per la nomina del nuovo presidente del Parco del Delta del Po, ufficializzata ieri dal presidente della Regione, Luca Zaia, che ha firmato i decreti di designazione dei nuovi vertici e i consigli direttivi oltre che dell'Ente Parco Delta Po anche di quelli dei Colli Euganei, del Fiume Sile e della Lessinia. Il nuovo «numero uno» dell'Ente Parco Delta Po scelto da Zaia è Moreno Gasparini, sindaco di Loro. Dal maggio scorso è al secondo mandato eletto con una lista civica trasversale. Il primo mandato lo vinse sempre come civico, ma con l'appoggio del centrosinistra.

Niente presidenza per Maura Veronese, primo cittadino di Porto Viro (al suo primo mandato nel 2017 con lista civica di area centrodestra) come indicato e votato dall'assemblea dei sindaci del Delta a fine settembre scorso. Una nomina che arriva dopo un lungo commissariamento del Parco del Delta del Po, riconosciuto sito naturale del patrimonio Unesco nel 2015. Veronese è però nel nuovo direttivo del Parco assieme ai sindaci di Ariano (Giovanni Chillemi) e di Porto Tolle (Roberto Pizzoli). Con loro Adriano Tugnolo, presidente del

Consorzio di Bonifica Delta Po, guidati da Gasparini.

«Le priorità le costruiremo assieme ai sindaci del Delta e col commissario Viti che ci cede il testimone — anticipa Gasparini — Ci sono delle priorità tecniche, prima fra tutte che il Parco debba iniziare a fare i propri passi in autonomia trovando una simbiosi con le categorie del territorio e con i cittadini che devono iniziare a sentirlo come proprio».

Gasparini glissa sul perché la scelta sia ricaduta su di lui anziché su Maura Veronese

Colpo di scena

Moreno Gasparini al vertice dell'area protetta e Maura Veronese, presidente in pectore accantonata in extremis

per la guida dell'Ente. «Non sono a conoscenza dei motivi, non ho ancora parlato con gli organi regionali — precisa Gasparini — Io cercherò di ascoltare tutti i sindaci e collaborare con loro».

Seccata e dispiaciuta il primo cittadino di Porto Viro, l'avvocato Maura Veronese. «Sono stata designata all'unanimità in assemblea dai sindaci — affonda — La scelta fatta in Regione ritengo sia una mancanza di rispetto e di ascolto del territorio».

Natascia Celeghin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The collage features a newspaper clipping from 'Rovigo' with the headline 'Parco Delta del Po Presidente Gasparini'. Below it is an advertisement for the MAZDA 500 car, with the text 'NUOVA 500 SPORTI POSSIBILE RESISTERE' and 'MAZDAauto'.

**Ad Arcugnano
Con due imbarcazioni**



**Via agli sfalci-test
per liberare il laghetto
soffocato dalle alghe**

Alghe nel lago di Fimon, la Provincia sperimenta nuove tecnologie per lo sfalcio e la riduzione del fenomeno. Ieri Matteo Macilotti, consigliere provinciale con delega all'Ambiente e al lago, assieme ai tecnici del consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta ha verificato l'attivazione di due nuove barche per la rimozione delle alghe che sempre più paralizzano il laghetto di Arcugnano. I due prototipi sono in fase di test, si tratta di mezzi che prelevano i vegetali dal fondo con l'ausilio di due operatori a bordo. «Li stiamo sperimentando con successo - dichiara Macilotti - assieme con il Comune, il consorzio e il bacino pesca zona B stiamo cercando soluzioni per il lago». Le nuove metodologie entreranno in azione in modalità intensiva l'anno prossimo.



045680

BOZZOLO



Il municipio di Bozzolo ARCHIVIO

Rischio allagamenti Il consorzio interviene in aiuto del sindaco

BOZZOLO. Il Consorzio di bonifica Navarolo ha approvato il progetto di collaborazione con il Comune di Bozzolo per la redazione del progetto e tutte le attività complementari per la regimentazione del canale in fregio a via Tezzoglio. È il fosso che riceve le acque piovane provenienti dalle zone attorno a porta San Martino comprendendo anche la parrocchiale e Casa San Giuseppe finendo nel Canale Cavata verso San Martino. In caso di piogge intense produce talora allagamenti nei campi (anni fa anche in Bozzolo). Non disponendo

di personale specializzato per la gestione del reticolo minore e di fossati demaniali o di proprietà, il Comune ha chiesto la collaborazione del Consorzio per le sue specifiche professionalità. Richiesta basata sul fatto che la Regione ha stanziato 10 milioni per il 2019 per la regimentazione idraulica per i comuni al di sotto dei 15mila abitanti e si è impegnata a soddisfare tutte le richieste. Bozzolo si è subito rivolto al Consorzio ed è il primo Comune a ricevere una risposta positiva. —

Attilio Pedretti

BY NCI/NO ALL/UNI/EP/TTI/RS/PR/ATI



045680

ALLUVIONI: ADESSO PARTONO LE INDAGINI AMBIENTALI, ECCO IL NUOVO PROGETTO CHE UNISCE 11 SINDACI

L.Piva a pagina XIII



Comuni uniti contro le alluvioni

► Pianificazione condivisa con Padova e le altre municipalità ► Finanziati i lavori per effettuare verifiche idrauliche, dei Colli per mettere al sicuro con 110 mila euro il territorio ► indagini geologiche e studi per l'impatto ambientale

TEOLO

Undici comuni si "coalizzano" per prevenire i rischi di esondazione e di dissesto idrogeologico. Oltre a Padova, sono stati infatti primi cittadini dei comuni di Teolo, Torreglia, Montegrotto, Battaglia, Cervarese, Rovolon, Saccolongo, Vegliano, Selvazzano ed Abano Terme a mettere nero su bianco, ieri mattina in sala Bazzi, alla convenzione per finanziare i progetti di fattibilità tecnica ed economica, ritenuti prioritari per porre al sicuro i rispettivi territori da calamità naturali. Davanti agli ingenti danni provocati dalle esondazioni del 2014 e, più ancora, da quelle del 2010, la Regione ed il Consorzio di Bonifica Bacchiglione hanno scelto la strada della pianificazione condivisa per garantire sicurezza a zone, come quelle del bacino dei Colli, sempre più fragili. «Proprio l'accordo fra più amministrazioni in un contesto territoriale vasto – ha infatti spiegato il Presidente del Consorzio, Paolo Ferrareso – rappresenta l'arma vincente per poter entrare nella pro-

grammazione regionale e fruire dei finanziamenti statali. E mira a superare le criticità finora rappresentate dall'insufficienza delle reti idrauliche, dal disordinato scarico delle reti fluviali, dai deflussi collinari e dalla difficoltà di drenaggio del sistema idrico "minore".

INVESTIMENTO

Questa è stata del resto la strada che ha consentito di investire lo scorso anno 540 mila euro per la costruzione del nuovo impianto di sollevamento di Saccolongo, ed altri 800 mila euro per rendere funzionante, nel marzo scorso, il nuovo nodo idraulico di Montegrotto, che sarà peraltro l'ambito di realizzazione di lavori di ripristino delle arginature dell'importo di 2 milioni e mezzo di euro, provenienti dal fondo nazionale della protezione civile. Con la stessa logica, la Regione ed il Consorzio si accingono ora a finanziarie ulteriori lavori che consistono nell'aggiornamento dei rilievi plano altimetrici, in verifiche idrauliche di varia portata, indagini geologiche e studi preliminari di impatto ambientale. L'arma strategica vincente per la prevenzione di rischi di esondazione è

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

045680

